



DETERMINAZIONE - settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

n.° 1226 /PT del 27/12/2017	Allegati n. 6	Pagina 1
Responsabile procedimento: Ivana Casciano		AT20171226.DOC
Autore:	Casciano Cristina - UFFICIO CONTROLLO E GESTIONE AMMINISTRATIVA - 02 91004.474 - segreteria.llpp@comune.paderno-dugnano.mi.it	
(Classificazione: tit. __ 6 __ cl. __ 5 __ fascicolo __ 23/2017 __)		
NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.		

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI PROGRAMMATI DEL VERDE PUBBLICO – POTATURE, RINNOVO ESSENZE ARBOREE E PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - CIG 73346031DF – CUP E67D17000010004 – AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE

IL DIRETTORE

Premesso che è necessario eseguire lavori da giardiniere consistenti in interventi di potatura e messa in sicurezza di alcuni ambiti di verde pubblico per rimuovere alcune problematiche di sicurezza causate da alberature diventate eccessive e/o pericolose perché ammalate, vecchie e precarie, con particolare riferimento ad alcuni specifici ambiti dei aree del verde scolastico, nei filari di pioppi cipressini di alcune strade e viali alberati, nonché all'interno di alcune aree di parchi pubblici confinanti sul lungo Seveso, provvedendo all'esecuzione di alcune aree piantumate ex novo per compensare le essenze che verranno necessariamente eliminate;

Evidenziato che la potature di essenze aventi altezza superiore a 5 mt d'altezza non rientra nel servizio di manutenzione del verde pubblico soggetto a canone, poiché le potature in quota, oltre che essere lavori specifici, articolati e non contabilizzabili in un canone, richiedono specifiche attrezzature ed approntamenti per la sicurezza dei lavoratori e dei contesti di riferimento, e sono lavorazioni da eseguire in periodo stagionale invernale, idoneo per poter garantire l'intervento su alberi in condizione vegetativa a riposo e non in rigoglio, avvalendosi di appositi macchinari ed attrezzature con piattaforma aerea da personale munito delle apposite abilitazioni professionali, compresa la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta e l'onere di smaltimento;

Visto il progetto esecutivo dei lavori programmati del verde pubblico – potature, rinnovo essenze arboree e piantumazioni compensative, redatto dai geom. Silvano Olivetto e Massimo Acquati, del quale è RUP la dott. Ivana Casciano responsabile del Servizio Ambiente e Verde Pubblico, composto da:

- Relazione illustrativa, comprensiva di Quadro Tecnico Economico riepilogativo;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Elenco Prezzi
- Computo Metrico Estimativo
- Validazione dell'opera redatta in data 27.12.2017;

Dato atto che il valore complessivo degli interventi computato a misura a base di gara è di € 95.265,00 oltre oneri di sicurezza di € 2.500,30 non soggetti a ribasso, pertanto complessivi € 97.765,30 oltre IVA al 22% di € 21.508,37 per un importo pari a € 119.273,67, oltre somme per spese ed incarichi tecnici di € 4.996,23, per un totale complessivo di € 124.269,90;

*aggiornamento n. 20/A chiuso il 16/10/2017

Determinazione n. **1226** /PT del 27/12/2017

Dato atto che il presente progetto rientra nel quadro di programmazione degli interventi per la sicurezza stradale e scolastica, oltre che per il mantenimento del decoro urbano della città e che il RUP dott. Ivana Casciano ha acquisito il CIG 73346031DF;

Considerato che la modalità organizzativa dell'esecuzione dei lavori prevede la possibilità di attivare più cantieri di opere diffuse e contestuali non in diretta relazione e contatto tra le stesse, che richiede il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per le lavorazioni in quota, condizione che dovrà essere verificata a seguito dell'aggiudicazione e dell'organizzazione dei lavori che verrà data dall'Ufficio di direzione lavori, con attenzione ad escludere le possibili interferenze causate dalla compresenza di attività e di altri cantieri per lavori già appaltati in fase di ultimazione, e che il RUP ha prevedere nel QTE dell'opera l'importo per affidare un incarico professionale per tale finalità;

Ritenuto necessario:

- approvare il progetto esecutivo sopra richiamato;
- precisare che l'importo dei lavori rientra nei limiti di cui all'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50 del 18.4.2016 per cui le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione;
- autorizzare la contrattazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 per affidare l'esecuzione dei lavori approvati e del servizio professionale per la direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza, avvalendosi di procedure di gara interamente gestita con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni dell'art. 58 del Codice ex D. Lgs 50/2016, demandando al RUP le attività per l'indizione della gara in base alle caratteristiche indicate espressamente negli atti progettuali e del Capitolato Speciale d'Appalto;
- precisare che la contrattazione per lavori sotto soglia di € 150.000,00 avviene secondo l'art. 32, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016, mediante procedura negoziata consultando operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi dei fornitori del Comune;
- precisare che il servizio professionale di direzione lavori e coordinamento della sicurezza, relativo a servizi di ingegneria ed architettura, rientrante nei servizi "riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE", che richiede specifiche abilitazioni non disponibili nel personale tecnico dipendente dell'Ente, rientra nelle previsioni dell'art. 24 e successivi del D.Lgs. n° 50 del 2016, come specificato nelle Linee Guida per incarichi professionali di architettura ed ingegneria emanate dall'ANAC con la Delibera del 14 settembre 2016 n. 973, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 29 settembre 2016, i cui contenuti sono integralmente richiamati e che ammettono per importi sottosoglia l'affidamento diretto con il criterio del ribasso sull'importo della prestazione; il valore economico è determinato da apposito tariffario indicato nel D.M. 143 del 2013 aggiornato con D.M.16.6.2016 ulteriormente specificato con il D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 recante "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria", che in base al valore dei lavori è stato determinato in complessivi € 2.343,34, di cui € 585,83 corrispondenti al 25% delle spese, oltre contributi previdenziali ed IVA;
- sia per i lavori che per il servizio, il criterio di aggiudicazione utilizzato è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, trattandosi di prestazioni analiticamente calcolate e le cui condizioni economiche sono definite dal mercato;

Rilevato che la modalità di scelta dei contraenti dev'essere individuata nella determinazione a contrattare ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art.192 e del D.Lgs n.50 del 18/04/2016, art.32 comma 2, lettera b) (per i lavori) e lett. a) (per il servizio professionale), indicando le seguenti finalità ed il vincolante criterio organizzativo:

- l'esecuzione del contratto di lavori è relativo ad opere da giardiniere, identificati come segue: SOA cat. OS 24 - CPV 45236230-1 lavori per giardini, necessari per la riqualificazione di alcune aree a verde attrezzato comunali, per eliminare potenziali rischi per la pericolosità di alcune essenze arboree vetuste o ammalate, che sono da eliminare e da sostituire, ovvero da potare con interventi strutturati da effettuare nel periodo invernale, con interventi programmati da eseguire nelle diverse aree mediante contestuali piccoli cantieri d'intervento, da affidare mediante procedura negoziata svolta sulla piattaforma regionale Sintel, con consultazione di più operatori economici;

Determinazione n. **1226** /PT del 27/12/2017

- il valore economico dell'appalto è di 95.265,00 oltre oneri di sicurezza di € 2.500,30 non soggetti a ribasso, pertanto complessivi € 97.765,30 oltre IVA;
- la natura dei lavori richiede organizzazione, mezzi ed esperienza idonei per risolvere i vincoli organizzativi della programmazione e del crono-programma, tassativi ed inderogabili;
- l'esecuzione del contratto di servizio professionale è relativo alla direzione lavori operativa, contabilità, coordinamento della sicurezza e supporto al RUP, il cui valore economico è di € 1.757,51 oltre spese dal 25% di € 585,83, pertanto complessivi € 2.343,34 oltre contributi ed IVA; è un servizio inerente l'architettura e l'ingegneria e non è presente nelle convenzioni CONSIP o nel MEPA;
- per entrambi gli affidamenti, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del minor prezzo, in percentuale unica sull'elenco prezzi di riferimento, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs 50 del 2016;
- in esito all'efficacia dell'aggiudicazione, ogni contratto verrà stipulato con le modalità previste dall'art. 32, comma 12, del D. Lgs 50/2016 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, trattandosi di procedura negoziata, per mettere a disposizione dell'utenza e dei cittadini in generale attrezzature più idonee e sicure;
- ad ogni affidatario dei contratti sopra richiamati verranno corrisposti pagamenti in più rate d'acconto come indicato nel Capitolato e nello schema del disciplinare;
- sussistono vincoli organizzativi per l'esecuzione dei lavori: è necessario programmare il crono-programma e le modalità esecutive dei lavori, che richiedono avvio e contestualità di più cantieri in più aree, richiedendo idonea organizzazione secondo specifiche fasi di priorità, realizzando più cantieri per ultimare i lavori in tempo utile;
- le offerte dovranno essere presentate in base allo schema della lettera di invito tipo già utilizzata dalla stazione del Comune di Paderno Dugnano, nel rispetto degli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia, viste le tipologie disponibili sulla piattaforma Sintel della Regione Lombardia;
- l'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida;

Considerato che è necessario provvedere al pagamento del contributo dell'ANAC per l'espletamento della gara dei lavori secondo le modalità in vigore, e che il QTE allegato nella relazione comprende tale importo appositamente accantonato;

Dato atto che gli affidamenti oggetto della presente determinazione sono soggetti al rispetto della Legge n° 136 del 13/8/2010 recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" con obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

Evidenziato che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto formulata dal RUP consente di attestare la regolarità e la correttezza dello stesso ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. aggiornato n° 267/2000;

Visto il D.Lgs. n° 50/2016 con il D.lgs 19 aprile 2017, n.56;

esaminato quanto sopra esposto,

DETERMINA

1. Stante le premesse, di approvare ai sensi del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. gli elaborati del progetto esecutivo relativo ai lavori programmati del verde pubblico – potature, rinnovo essenze arboree e piantumazioni compensative - CIG 73346031DF – CUP E67D17000010004 redatti dai tecnici geom. Silvano Olivetto e Massimo Acquati, composti da:
 - Relazione illustrativa con QTE;
 - Capitolato d'oneri
 - Elenco prezzi
 - Computo metrico

Determinazione n. **1226** /PT del 27/12/2017

- Validazione dell'opera in data 27.12.2017;
2. Di autorizzare la contrattazione per l'affidamento dei lavori e del servizio professionale di cui trattasi mediante procedura sulla piattaforma Sintel della Regione Lombardia, secondo le previsioni del D. Lgs. n° 50/2016:
- per l'importo dei lavori a base di gara di € 95.265,00 oltre oneri di sicurezza di € 2.500,30 non soggetti a ribasso, pertanto complessivi € 97.765,30 oltre IVA al 22% di € 21.508,37 per un importo pari a € 119.273,67;
 - per l'importo del servizio professionale, a base di gara di € 1.757,51 oltre spese dal 25% di € 585,83, pertanto complessivi € 2.343,34 soggetti a ribasso, oltre contributi ed IVA,
 - l'aggiudicazione di entrambi gli affidamenti verrà effettuata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n° 50 del 2016;
 - ogni contratto si perfezionerà secondo corrispondenza commerciale, come previsto nell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016;
 - ogni affidamento è soggetto al rispetto della Legge 13 agosto 2010 n° 136 per la tracciabilità dei flussi finanziari, identificato con apposito CUP E67D17000010004 e, per i lavori, con CIG73346031DF,
- secondo il QTE di un importo totale complessivo di € 124.700,00 come segue:

Lavori di:		LAVORI PROGRAMMATI DEL VERDE PUBBLICO – POTATURE, RINNOVO ESSENZE ARBOREE E PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - CIG 73346031DF – CUP E67D17000010004	IMPORTO
a1)	Importo dei lavori di potatura ed abbattimenti a misura (<i>soggetti a ribasso</i>)		€ 77.765,00
a2)	Importo dei lavori di piantumazione a misura (<i>soggetti a ribasso</i>)		€ 17.500,00
b)	Oneri della sicurezza complessivi (<i>non soggetti a ribasso</i>)		€ 2.500,30
		Sommano	€ 97.765,30
		I.V.A. 22%	€ 21.508,37
		TOTALE IMPORTO APPALTO	€ 119.273,67
c)	Spese tecniche per direzione lavori, contabilità, coordinatore in fase di esecuzione lavori € 2.343,34 soggetto a ribasso, comprese spese (<i>oltre contributo integrativo e IVA</i>)		€ 3.001,82
d)	Contributo ANAC - imprevisti		€ 30,00
e)	Accantonamento ai sensi art.11 del D.Lgs n.50/2016		€ 1.964,41
		TOTALE Q.T.E.	€ 124.269,90

3. Di impegnare la spesa complessiva di € 124.700,00 come segue:

<i>importo (IVA compresa)</i>	<i>bilancio</i>	<i>titolo</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>p.d.c. finanziario</i>	<i>Cap. PEG</i>
Euro 79.569,90	2017	2	9	1	U.2.02.01.09.014	21574/20 avanzo
Euro 40.000	2018	2	9	2	U.2.02.01.09.014	21574
Euro 4.700	2018	2	9	2	U.2.02.01.09.014	21597/20

Determinazione n. **1226** /PT del 27/12/2017

dando atto che gli impegni derivanti dall'obbligazione del presente atto sono imputati in parte nelle scritture contabili del 2017, con esigibilità della prestazione nel 2018, in parte nel 2018 e che ai sensi del principio contabile n°2 la spesa complessiva verrà reimputata al 2018 con Fondo Pluriennale Vincolato.

4. Di dare atto che ai sensi del principio contabile n° 2 punto 5.3.3 la copertura della quota 2018 è costituita da un accertamento di un entrata imputata al titolo IV e seguito da un'obbligazione giuridicamente perfezionata.

5. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Allegati alla presente determinazione:

1. All. 1: Relazione illustrativa con Quadro Tecnico Economico
2. All. 2 Capitolato d'Oneri
3. All. 3 Elenco prezzi
4. All. 4 Computo
5. All. 5 Validazione
6. All. 6 schema disciplinare incarico professionale

PADERNO DUGNANO, 27/12/2017

Il direttore
Franca Rossetti

Determinazione n. 1226 /PT del 27/12/2017

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente determinazione che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del medesimo decreto legislativo, diviene esecutiva in data odierna.

Contrario

La presente determinazione non è esecutiva.

PADERNO DUGNANO, 27/12/2017

IL DIRETTORE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO DR. DI RAGO VINCENZO

Determinazione n. 1226 /PT del 27/12/2017

RELAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 15/01/2018

Addì, 15/01/2018

Reg. pubbl. n. 65

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO STAFF SEGRETERIA GENERALE

F.TO DR.SSA VARNACCIA NICOLETTA



**Città di
Paderno Dugnano**

settore Opere per il Territorio e
l'Ambiente

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

verdepubblico@comune.paderno-dugnano.mi.it

PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI PROGRAMMATI DEL VERDE PUBBLICO – POTATURE,
RINNOVO ESSENZE ARBOREE E PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - CIG 73346031DF – CUP
E67D17000010004

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RUP: dott.ssa Ivana Casciano
Progettisti: Geom. Silvano Olivetto
Geom. Massimo Acquati

Paderno Dugnano, Dicembre 2017

Descrizione dell'intervento

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione, sia nelle aree verdi delle scuole che lungo le strade e viali alberati, nonché all'interno delle aree verdi dei parchi pubblici, di interventi di potatura e messa in sicurezza del verde, al fine di rimuovere alcune problematiche riscontrate.

Dato che alcuni alberi sono particolarmente imponenti, di dimensioni superiori a 5 mt d'altezza, e pertanto gli interventi prospettati hanno carattere d'urgenza e le aree di intervento che presentano maggiori problematiche si trovano presso alcune scuole, in alcuni parchi pubblici molto frequentati e su alcune strade molto trafficate, tali interventi dovranno essere eseguiti con piattaforma aerea da personale munito delle apposite abilitazioni professionali e gli interventi dovranno essere completi di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, compresa la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta e l'onere di smaltimento.

La situazione attuale, in particolare delle alberature di alto fusto, richiede la necessità di provvedere alle suddette attività manutentive, consistenti negli indispensabili e non prevedibili interventi di potatura di contenimento o, se indispensabile, di eliminazione delle alberature stesse ove irrimediabilmente danneggiate, rispondendo le suddette manutenzioni ad esigenze non differibili anche per la messa in sicurezza di alberature interferenti con gli edifici scolastici, ovvero collocate lungo le sedi stradali.

I lavori verranno computati a misura in base all'elenco prezzi unitari utilizzati dalla Stazione Appaltante, indicati nel computo metrico e richiamati nella relazione illustrativa del progetto di cui è parte integrante il presente Foglio Patti e Condizioni, ed è dovuto ad insindacabile giudizio della D.L. stabilire i casi in cui le lavorazioni saranno eseguite e liquidate in economia.

Trattasi di interventi che non sono differibili e vengono di seguito riassunti:

- potatura di pulizia del secco, asportazione di rami rotti o danneggiati, alleggerimento di rami con troppa vegetazione o con vegetazione compenetrata nella chioma delle piante vicine.
- asportazione di eventuali rami ascellari che si sviluppano in modo verticale creando una concorrenza al tronco.
- diradamento di rami troppo fitti per permettere una migliore esposizione della chioma. Eventuale riduzione dei rami verso le abitazioni vicine.
- esecuzione di potatura di formazione, risanamento e di contenimento di piante;
- potatura di contenimento e di sfoltimento per il diradamento dei rami in modo da favorire il passaggio dell'aria e diminuire l'effetto vela della chioma;
- verificata rottura di rami di alberature e l'intasamento di fogliame nelle gronde di alcune coperture delle scuole comunali;
- piantumazioni compensative

L'esigenza di procedere alla potatura degli alberi scaturisce anche in considerazione che la pulizia e la potatura delle alberature è utile per conservare e migliorare il portamento degli alberi e sulla loro struttura d'insieme, al fine di ripristinare una struttura verticale e orizzontale coerente con gli obiettivi gestionali di tipo naturalistico;

L'importo dei lavori tiene conto dei costi manutentivi nelle aree da potare, che sono prevalentemente riferiti a sfalci e pulizie.

Le piantumazioni devono essere eseguite nella stagione climatica corretta, e comunque entro e non oltre marzo 2018. Dalla consegna dei lavori, l'appaltatore è tenuto a preparare le aree alla piantumazione, quindi a mantenerle pulite e sfalciate.

Le piantumazioni di alberi saranno previste in sostituzione di alberature già esistenti ovvero per attuare il progetto di "un albero ogni nato". A tal fine dovranno essere scelte tra le seguenti specie: aceri, olmi, tigli, carpino, quercus, morus (gelsi), ciliegi da fiore, melograni, per un totale di almeno 120 piante.

E' prevista la cura delle alberature per attecchimento per un anno dalla piantumazione. Gli alberi che non saranno ritenuti idonei, al termine dell'anno di osservazione e cura previsto dalla piantumazione, risultanti non in pieno rigoglio vegetativo, secchi o malati, dovranno essere sostituiti a cura e spese dell'appaltatore.

Stima e costi delle lavorazioni

L'ammontare dell'appalto, computato a misura a base di gara è di € 95.265,00 oltre oneri di sicurezza di € 2.500,30 non soggetti a ribasso, pertanto complessivi € 97.765,30 oltre IVA al 22%.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO		
DESCRIZIONE	POTATURE ED ABBATTIMENTI PANTUMAZIONI --	IMPORTO €
A	Importo potature- abbattimenti via Anzio, Mazzini, Croci, Via Magenta, parcheggio Gadda, messa in sicurezza sponde Lungoseveso, Via Edera e retro cimitero Paderno, pioppi parcheggio Via Monte Cervino, Via Europa e Via Serra	77.765,00
B	Nuove piantumazioni- formazione nuove aree piantumate Via M. Giardino e via Togliatti	17.500,00
C	Costi sicurezza	2.500,30
D	SOMMANO (A+B+C)	97.765,30
E	Spese tecniche per direzione lavori, contabilità, CRE, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione lavori € 2.343,34 (comprese spese, contributo integrativo 5% e IVA	3.001,82
F	Accantonamento ai sensi art. 113 del D.Lgs 50 del 2016) – ANAC € 30,00	1.994,41
G	I.V.A. SUI LAVORI	21.938,47
H	TOTALE (D+E+F+G)	124.700,00

Il contratto si informa ai sensi art.32 D.lgs 50/2016, secondo consuetudini comunali, mediante la sottoscrizione del presente da parte dell'offerente in sede di gara e con l'accettazione dell'offerta da parte del Comune, Stazione Appaltante.

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensione delle opere oggetto dell'appalto, riguarderà in particolare le aree scolastiche e le aree verdi pubbliche di Calderara e i lavori previsti sono descritti nelle specifiche tecniche di seguito riportate e nel progetto approvato con la determinazione n.....del.....

SPECIFICHE TECNICHE

POTATURA E SPOLLONATURA ALBERI E SICUREZZA STRADALE

La lavorazione qui descritta andrà effettuata in tutte le aree scolastiche ricadenti nella frazione di Calderara.

Le potature previste nel presente atto si suddividono in potature di mantenimento, potature di contenimento, potature di rimonda e potature di innalzamento oltre alla eliminazione dei polloni.

Gli interventi dovranno essere effettuati secondo le necessità e le indicazioni del Direttore dei Lavori.

L'impresa dovrà effettuare le potature di mantenimento e contenimento da eseguirsi sui filari alberati nonché sulle aree a verde di pertinenza delle scuole e degli altri edifici pubblici compresi negli ambiti del presente affidamento. Sono ricomprese tutte le alberature di altezza oltre i 5 m.

La potatura dovrà tenere conto della mondata del secco, integrata dall'eliminazione dei rami malformati o affetti da manifestazioni patologiche (nel qual caso dovranno essere rimossi con le dovute precauzioni), dei rami in sovrannumero, di quelli deboli e sottili che si formano con particolare frequenza al centro della chioma.

Per potature eseguite a regola d'arte si considerano quelle effettuate sull'esemplare arboreo interessando branche e rami di diametro non superiore a cm. 5 e praticando tagli all'inserimento della branca o ramo di ordine superiore, su quella inferiore, e cioè ai "nodi" o biforcazioni, in modo tale da non lasciare porzioni di branca e di ramo privi di più giovani rami apicali; tale tecnica risulta comunemente definita "potatura tramite taglio di ritorno".

L'impresa provvederà a fornire la documentazione di reportistica degli esemplari potati.

Sono a carico dell'impresa tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti, comunicazioni alla vigilanza, cartelli anche da collocarsi con congrui tempi preventivi) ed ogni forma di informazione preventiva alla cittadinanza, nonché tutte le incombenze istituzionali relative all'agibilità del traffico veicolare e pedonale, nonché le norme definite da leggi vigenti in materia fitosanitaria (es, lotta obbligatoria alla *Ceratocystis* del platano).

Resta inteso che l'impresa dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto degli interventi sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

Per gli interventi sui platani, considerato che l'area del territorio del Comune di Paderno Dugnano è definita "area indenne", secondo la D.d.u.o. 26 giugno 2015 n° 5393, dovrà essere notificato al Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) il programma manutentivo con le indicazioni della data, tipo di intervento e località in cui si trovano le piante.

Dovranno comunque essere seguite le indicazioni contenute nelle D.d.u.o. 22 gennaio 2014 n° 330 e successive modifiche e integrazioni.

Il materiale di risulta, preferenzialmente cippato in loco dovrà essere prontamente raccolto e smaltito al termine di ogni giorno di intervento.

La spollonatura e il contenimento della vegetazione soprattutto per la visibilità dei semafori, cartelli stradali e dell'illuminazione pubblica dovrà avvenire secondo necessità su disposizione del Direttore dei Lavori.

L'intervento prevede il costante controllo delle alberature al fine di programmare in via preventiva le problematiche che possono insorgere per la crescita di vegetazione in prossimità di semafori, segnaletica stradale, punti di illuminazione pubblica, incroci ed altre situazioni dove sia necessario garantire piena visibilità.

Tutte le alberature stradali e di aree verdi oggetto d'intervento dovranno presentarsi prive di polloni e ricacci di giovani vegetazioni.

L'intervento comporta l'asportazione dal colletto fino all'impalcatura delle branche primarie a mezzo di attrezzi manuali da taglio.

E' comunque vietata l'asportazione di dette vegetazioni sul tronco tramite semplice strappo in senso "contro vegetazionale" al fine di evitare lesioni e "scosciatura" della corteccia del tronco.

L'intervento comprende lo smaltimento del materiale di risulta.

La lavorazione comprende inoltre tutti gli interventi cesori di contenimento di alberature, o sfrondate da effettuarsi per esigenze di viabilità, traffico, sicurezza e illuminazione pubblica.

ABBATTIMENTI ALBERATURE

L'abbattimento avverrà con modalità tali da garantire l'incolumità pubblica a cose e persone e secondo le vigenti norme in materia di cantieri stradali (es. previa eliminazione di branche e rami, con caduta guidata dei materiali, installazione di barriere di protezione, ecc.).

L'Impresa provvederà a smaltire conferendo in discarica autorizzata i materiali di risulta seguendo in proposito le norme dettate anche dalla Legislazione vigente in materia fitosanitaria.

Resta a carico dell'Impresa ogni opera accessoria atta a reintegrare gli assetti stradali e le relative opere complementari (cordoli, filette, ripresa della pavimentazione).

Sono a carico dell'Impresa tutte le opere provvisorie di disattivazione temporanea servizi (segnaletica, transennamenti, cartelli da collocarsi in congrui tempi preventivi) nonché tutte le incombenze istituzionali relative alla agibilità del traffico veicolare e pedonale da concordare con la Polizia Locale.

Resta inteso che l'impresa dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto degli interventi sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

Nel caso si rilevassero situazioni di danni o sintomi dovuti a patologie particolari l'impresa avrà cura di documentare lo stato fitosanitario degli alberi attraverso la compilazione di un modulo specifico accompagnato da adeguata documentazione fotografica, se richiesta dal Direttore dei lavori e dovrà prendere tutte le misure necessarie ad impedire il diffondersi di tali patologie ad altre essenze arboree limitrofe non oggetto di intervento.

MATERIALE VEGETALE DA PIANTARE

Per materiale vegetale si intende tutto il materiale vegeto (nello specifico gli alberi) occorrente per l'esecuzione dell'intervento.

Questi interventi verranno previsti solo nel caso sia necessario provvedere ad effettuare abbattimenti nelle aree indicate dal presente progetto.

Questo materiale dovrà provenire da ditte appositamente autorizzate ai sensi delle leggi 18.6.1931 n. 987 e 22.5.1973 n. 269 e successive modificazioni e integrazioni. L'Impresa dovrà dichiararne la provenienza al Direttore Lavori.

Le caratteristiche richieste per tale materiale vegetale e di seguito riportate tengono conto anche di quanto definito dallo standard qualitativo adottato dalle normative Europee in materia.

Le piante dovranno essere esenti da attacchi di insetti, malattie crittogamiche, virus, altri patogeni, deformazioni e alterazioni di qualsiasi natura che possano compromettere il rigoglioso sviluppo vegetativo e il portamento tipico della specie.

Le piante dovranno essere etichettate singolarmente o per gruppi omogenei per mezzo di cartellini di materiale resistente alle intemperie sui quali sia stata riportata, in modo leggibile e indelebile, la denominazione botanica (genere, specie, varietà, cultivar) del gruppo a cui si riferiscono.

Per quanto riguarda il trasporto delle piante, l'Impresa dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie affinché queste arrivino sul luogo della sistemazione nelle migliori condizioni possibili, curando che il trasferimento venga effettuato con mezzi, protezioni e modalità di carico idonei con particolare attenzione perché rami e corteccia non subiscano danni e le zolle non abbiano a frantumarsi o ad essiccarsi a causa dei sobbalzi o per il peso del carico del materiale soprastante.

Una volta giunte a destinazione, tutte le piante dovranno essere trattate in modo che sia evitato loro ogni danno; il tempo intercorrente tra il prelievo in vivaio e la messa a dimora definitiva (o la sistemazione in vivaio provvisorio) dovrà essere il più breve possibile.

In particolare l'Impresa curerà che le zolle e le radici delle piante che non possono essere immediatamente messe a dimora non subiscano ustioni e mantengano il tenore di umidità adeguato alla loro buona conservazione.

Gli alberi dovranno presentare portamento e dimensioni rispondenti alle caratteristiche richieste e tipici della specie, della varietà e della età al momento della loro messa a dimora.

Gli alberi dovranno essere stati specificatamente allevati per il tipo di impiego previsto (es. alberate stradali, filari, esemplari isolati o gruppi, ecc.).

In particolare il fusto e le branche principali dovranno essere esenti da cicatrici di potatura di diametro superiore a 3 cm., deformazioni, capitozzature, ferite di qualsiasi origine e tipo, grosse cicatrici o segni conseguenti ad urti, grandine, scortecciamenti, legature, ustioni da sole, cause meccaniche in genere.

La chioma, salvo quanto diversamente richiesto, dovrà essere ben ramificata, uniforme ed equilibrata per simmetria e distribuzione delle branche principali e secondarie all'interno della stessa.

Non dovranno essere presenti "rami verticillati" cioè più rami che si dipartono dal tronco al medesimo livello.

La chioma dovrà sempre presentare la cosiddetta "freccia" di accrescimento con gemma apicale sana e vitale e quindi assenza di doppie cime o rami codominanti.

L'apparato radicale dovrà presentarsi ben accestito, ricco di piccole ramificazioni e di radici capillari fresche e sane e privo di tagli di diametro maggiore di un centimetro.

Gli alberi dovranno essere normalmente forniti in contenitore o in zolla; a seconda delle esigenze tecniche o, su richiesta del Direttore Lavori, potranno essere eventualmente consegnati a radice nuda soltanto quelli a foglia decidua, purché di giovane età e di limitate dimensioni.

Le zolle e i contenitori (vasi, mastelli di legno o di plastica, ecc.) dovranno essere proporzionati alle dimensioni delle piante.

Per gli alberi forniti con zolla o in contenitore, la terra dovrà essere compatta, ben aderente alle radici, senza crepe evidenti con struttura e tessitura tali da non determinare condizioni di asfissia.

Le piante in contenitore dovranno essere state adeguatamente rinvasate in modo da non presentare un apparato radicale eccessivamente sviluppato lungo la superficie del contenitore stesso.

Le zolle dovranno essere ben imballate con un apposito involucro degradabile (juta, paglia, teli, reti di ferro non zincato, ecc.), per piante trapiantate due volte è sufficiente l'utilizzo della sola juta o paglia o telo, mentre per piante che abbiano subito tre o più trapianti è necessario aggiungere apposita rete di ferro non zincato.

Gli alberi dovranno corrispondere alle richieste del progetto secondo quanto segue:

- altezza dell'albero: distanza che intercorre fra il colletto e il punto più alto della chioma;
- altezza di impalcatura: distanza intercorrente fra il colletto e il punto di inserzione al fusto della branca principale più vicina;
- circonferenza del fusto: misurata a un metro dal colletto;
- diametro della chioma: dimensione rilevata in corrispondenza della prima impalcatura per le conifere, a due terzi dell'altezza totale per tutti gli altri alberi;

Per le alberature stradali i primi rami dovranno essere impalcati sul fusto ad una altezza minima di:

- 300 cm. per piante fino a cm. 25 di circonferenza
- 350 cm. per piante oltre cm. 25 di circonferenza

Per gli alberi innestati dovranno essere specificati il tipo di porta innesto e l'altezza del punto d'innesto, che non dovrà presentare sintomi di disaffinità.

Le piante a portamento piramidale dovranno essere ramificate fino dalla base, con asse principale unico e rettilineo.

Anche per tali piante l'altezza totale è determinata analogamente a quella degli altri alberi considerando cioè la distanza fra il colletto e il punto più alto della chioma.

MODALITA' IMPIANTO ALBERI

Prima di effettuare qualsiasi scavo, l'impresa è tenuta ad effettuare le necessarie indagini conoscitive sui sottoservizi. Qualsiasi responsabilità per danni causati sarà a totale carico dell'impresa.

Le buche ed i fossi per la piantagione delle specie vegetali dovranno avere le dimensioni più ampie possibili in rapporto alla grandezza delle piante da mettere a dimora.

In linea di massima le buche devono risultare larghe e profonde almeno una volta e mezzo rispetto alle dimensioni dell'apparato radicale o della zolla. Indicativamente le dimensioni minime della buca per l'impianto di specie arboree sono: cm. 100x100x100.

Nell'apertura di buche, soprattutto se vengono impiegate trivelle, è opportuno smuovere il terreno lungo le pareti e sul fondo per evitare l'effetto vaso.

Per le piante a radice nuda l'accorciamento delle radici deve limitarsi solo all'asporto delle parti danneggiate e non deve essere effettuato per adattare l'apparato radicale al volume di buche troppo piccole.

Per le buche e i fossi che dovranno essere realizzati su un eventuale preesistente tappeto erboso, l'Impresa è tenuta ad adottare tutti gli accorgimenti necessari per contenere al minimo i danni al prato circostante, recuperando lo strato superficiale di terreno per il riempimento delle buche stesse.

Il materiale proveniente dagli scavi, se non riutilizzato o non ritenuto idoneo, dovrà essere allontanato dall'Impresa dalla sede del cantiere e portato alla pubblica discarica.

Nella preparazione delle buche e dei fossi, l'Impresa dovrà assicurarsi che nella zona in cui le piante svilupperanno le radici non ci siano ristagni di umidità e provvedere affinché lo scolo delle acque superficiali avvenga in modo corretto.

Nel caso, invece, fossero riscontrati gravi problemi di ristagno l'Impresa provvederà, su autorizzazione del Direttore Lavori, a predisporre idonei drenaggi.

Prima della piantagione, l'Impresa dovrà procedere al riempimento parziale delle buche già predisposte, lasciando libero soltanto lo spazio per la zolla e le radici, in modo che le piante possano essere collocate su uno strato di fondo di spessore adeguato alle dimensioni della zolla o delle radici delle diverse specie vegetali.

Nel riempimento della buca l'Impresa avrà cura di interrare con la terra smossa Kg. 0,500 di concime minerale complesso nel rapporto azoto, fosforo e potassio definito in corso d'opera; verrà interrato anche il concime organico o letame in modo tale che il medesimo sia ricoperto da uno strato di terra e non a contatto diretto con gli apparati radicali.

Prima della messa a dimora di piante a radice nuda, l'Impresa dovrà potare accuratamente a mezzo di forbici a doppio taglio, ben affilate, l'apparato radicale delle medesime, rinnovando il taglio sulle ramificazioni che si presenteranno appassite, spezzate, non più vegete o eccessivamente sviluppate.

La messa a dimora degli alberi dovrà avvenire in relazione alle quote finite, avendo cura che le piante non presentino radici allo scoperto né risultino, una volta assestatosi il terreno, interrate oltre il livello del colletto.

L'imballo della zolla costituito da materiale degradabile (es. paglia, canapa, juta, ecc.), dovrà essere tagliato al colletto e aperto sui fianchi senza rimuoverlo da sotto la zolla, togliendo soltanto le legature metalliche e il materiale di imballo in eccesso.

La zolla deve essere integra, sufficientemente umida, aderente alle radici; se si presenta troppo asciutta dovrà essere immersa temporaneamente in acqua con tutto l'imballo.

Analogamente si dovrà procedere per le piante fornite in contenitore.

Nell'eventualità che per avverse condizioni climatiche le piante approvvigionate a piè d'opera non possano essere messe a dimora in breve, si dovrà provvedere a collocare il materiale in modo che sia coperta la zolla e che sia opportunamente protetta, curando in seguito le necessarie annaffiature ed evitando "pregermogliamenti".

Le piante dovranno essere collocate ed orientate in modo da ottenere il miglior risultato estetico e tecnico in relazione agli scopi della sistemazione o al rispetto dell'orientamento di sviluppo dell'esemplare nel vivaio di provenienza.

Prima del riempimento definitivo delle buche, gli alberi dovranno essere resi stabili per mezzo di pali di sostegno, ancoraggi e legature. Prima di provvedere all'ancoraggio definitivo delle piante sarà necessario accertarsi che il terreno di riempimento delle buche risulti debitamente assestato per evitare che le piante risultino sospese alle armature in legno e si formino cavità al di sotto degli apparati radicali.

Il palo tutore dovrà essere infisso saldamente nel terreno a buca aperta prima dell'esemplare da sostenere che verrà ad esso ancorato.

L'Impresa è tenuta eventualmente a collocare attorno al pane di terra, a livello della massima circonferenza, un tubo drenante in PVC di diametro cm. 10 corrugato e forato lateralmente.

Una estremità del tubo dovrà fuoriuscire dal terreno e dovrà essere provvista di apposito tappo per consentire le operazioni di irrigazione periodica.

Il riempimento delle buche, sia quello parziale prima della piantagione, sia quello definitivo, potrà essere effettuato, a seconda delle necessità, con terra di coltivo semplice oppure miscelata con torba.

Nel caso il Direttore Lavori decida che all'atto dell'impianto venga effettuata una concimazione secondaria localizzata, l'Impresa avrà cura di spargere il fertilizzante attorno e vicino alle radici o alle zolle, in modo da evitare danni per disidratazione.

A riempimento ultimato, attorno alle piante dovrà essere formata una conca o bacino per la ritenzione dell'acqua da addurre subito dopo in quantità abbondante, onde favorire la ripresa della pianta e facilitare il costipamento e l'assestamento della terra attorno alle radici e alla zolla oltre che servire per le innaffiature da eseguire nel corso degli interventi manutentivi.

Il sesto di impianto a filare prevede una distanza tra le piante di m. 8,00, mentre quello a macchia una distanza di m. 7,00. Varranno comunque le indicazioni impartite dalla Direzione lavori in rapporto al luogo di impianto.



**Città di
Paderno Dugnano**

All . 2

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
segreteria.lpp@comune.paderno-dugnano.mi.it

PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI PROGRAMMATI DEL VERDE PUBBLICO – POTATURE, RINNOVO
ESSENZE ARBOREE E PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - CIG 73346031DF – CUP E67D17000010004

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Paderno Dugnano, Dicembre 2017

Art. 1 Oggetto dell'appalto – Condizioni dei contesti d'intervento

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori occorrenti per realizzare interventi di potatura e messa in sicurezza del verde, sia all'interno delle aree verdi delle scuole, nelle aree verdi dei parchi pubblici che lungo le strade e viali alberati, per eliminare alcune situazioni insicure, realizzando nel contempo piantumazioni compensative in altre aree.

I lavori in oggetto sono identificati come segue: SOA cat. OS 24 - CPV 45236230-1 lavori per giardini

I lavori verranno computati a misura in base all'elenco prezzi unitari utilizzati dalla Stazione Appaltante: è dovuto ad insindacabile giudizio della D.L. stabilire i casi in cui le lavorazioni saranno eseguite e liquidate in economia.

Alcune alberature che richiedono l'intervento sono collocate in ambiti angusti ed in relazione a questi hanno sviluppato dimensioni imponenti, con la necessità d'intervenire per potature od eliminazioni di essenze di altezza superiore a mt 5 mt d'altezza. Le aree di intervento che presentano maggiori problematiche sono all'interno di alcune aree scolastiche, oltre che in alcuni parchi pubblici molto frequentati e lungo filari di alcune strade molto trafficate: tali interventi dovranno essere eseguiti con mezzi idonei (es piattaforma aerea), avvalendosi di personale munito delle apposite abilitazioni professionali. L'esecuzione di ogni intervento è inteso completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, compresa la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta e l'onere di smaltimento presso discarica autorizzata, se non diversamente valorizzabile. L'importo dei lavori tiene conto anche dei costi di preparazione delle aree da potare, compresa la pulizia vegetativa dei luoghi d'intervento.

La potatura nelle scuole dovrà essere effettuata al di fuori degli orari di lezione scolastica per escludere ogni possibile interferenza. Per le lavorazioni presso aree stradali dovrà essere valutata la fascia oraria di minor impatto con il traffico, considerando l'eventuale necessità di ordinanza per la disciplina stradale necessaria per garantire le lavorazioni in sicurezza.

Le piantumazioni di alberi saranno previste in sostituzione di alberature da eliminare, ovvero per attuare il progetto di "un albero ogni nato". A tal fine l'appaltatore dovrà disporre delle seguenti essenze in varietà, per un totale di almeno 120 piante: aceri, olmi, tigli, carpini, quercus, morus (gelsi), ciliegi da fiore, melograni. Sono ammesse specie analoghe compatibili con la zona regionale e climatica, purchè privi di pollini allergizzanti ed idonei a favorire la miglior composizione botanico-paesaggistica nei luoghi d'intervento. L'appalto obbliga la cura delle alberature per attecchimento per un anno dalla piantumazione. Gli alberi che non saranno ritenuti idonei, al termine dell'anno di osservazione e cura previsto dalla piantumazione, risultanti non in pieno rigoglio vegetativo, secchi o malati, dovranno essere sostituiti a cura e spese dell'appaltatore.

Le piantumazioni devono essere eseguite nella stagione climatica corretta, e comunque entro e non oltre marzo 2018. Dalla consegna dei lavori, l'appaltatore è tenuto a preparare le aree alla piantumazione, quindi a mantenerle pulite e sfalciate.

Le caratteristiche e i dettagli tecnici delle lavorazioni sopra richiamate sono descritti nelle "Specifiche tecniche" contenute nella relazione del presente progetto, al quale si rimanda.

Art. 2 Ammontare dell'appalto.

L'ammontare dell'appalto, computato a misura a base di gara è di € 95.265,00 oltre oneri di sicurezza di € 2.500,30 non soggetti a ribasso, pertanto complessivi € 99.720,30 oltre IVA al 22%.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO		
DESCRIZIONE	POTATURE ED ABBATTIMENTI PIANTUMAZIONI --	IMPORTO €
A	Importo potature- abbattimenti via Anzio, Mazzini, Croci, Via Magenta, parcheggio Gadda, messa in sicurezza sponde Lungoseveso, Via Edera e retro cimitero Paderno, pioppi parcheggio Via Monte Cervino, Via Europa e Via Serra	77.765,00
B	Nuove piantumazioni- formazione nuove aree piantumate Via M. Giardino e via Togliatti	17.500,00
C	Costi sicurezza	2.500,30
D	SOMMANO (A+B+C)	97.765,30
E	Spese tecniche per direzione lavori, contabilità, CRE, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione lavori € 2.343,34 (comprese spese, contributo integrativo 5% e IVA)	3.001,82

Firma per accettazione..... Data

F	Accantonamento ai sensi art. 113 del D.Lgs 50 del 2016 – ANAC € 30,00	1.994,41
G	I.V.A. SUI LAVORI	21.938,47
H	TOTALE (D+E+F+G)	124.700,00

Art. 3 Descrizione sommaria dei lavori

Trattasi di lavori del verde consistenti nella potatura ed eventuale eliminazione di alberi in ambiti scolastici e in aree verdi comunali, da eseguire a carattere di programmazione urgente preferibilmente durante i giorni di chiusura delle scuole, per escludere potenziale pericolo per gli utenti degli ambiti interessati, e per non arrecare disturbo alle normali attività scolastiche da effettuare comunque entro e non oltre il marzo 2018. La fornitura, delle essenze potrà eventualmente comprendere la fornitura e posa di alcune alberature presso le scuole o altre aree individuate dall'amministrazione comunale. La piantumazione delle predette essenze comprende anche la cura post impianto per 1 anno.

I prevalenti lavori sono così riassunti:

- o potatura di pulizia del secco, asportazione di rami rotti o danneggiati, alleggerimento di rami con troppa vegetazione o con vegetazione compenetrata nella chioma delle piante vicine;
- o asportazione di eventuali rami ascellari che si sviluppano in modo verticale creando una concorrenza al tronco;
- o diradamento di rami troppo fitti per permettere una migliore esposizione della chioma. Eventuale riduzione dei rami verso le abitazioni vicine;
- o esecuzione di potatura di formazione, risanamento e di contenimento di piante;
- o potatura di contenimento e di sfoltimento per il diradamento dei rami in modo da favorire il passaggio dell'aria e diminuire l'effetto vela della chioma;
- o verifica rottura di rami di alberature; eliminazione di rami interferenti con alcune coperture delle scuole comunali che causano danni nei pluviali per l'intasamento di fogliame;
- o piantumazioni compensative.

Art. 4 Forma e principali dimensioni delle opere - Prezziario

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto, sono descritti nelle schede allegate.

I prezzi dei lavori fanno riferimento al vigente Prezziario del Comune di cui alla Determinazione n. 470/PT del 22/06/2016: in particolare il prezzo delle lavorazioni e delle cure colturali degli alberi computati sono desunti dal Prezziario del Comune di Milano, edizione aggiornata agosto 2016 e dal Prezziario delle opere forestali di Regione Lombardia approvato in aggiornamento con il decreto n. 3709 del 28.04.2016.

Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavori non previste e per le quali non siano stati previsti nell'elenco prezzi contrattuale, si farà riferimento ai prezzi corrispondenti, stabiliti dal Prezziario Regionale delle OO:PP., vigente alla data di approvazione del progetto.

In assenza di tali prezzi anche su tale prezziario si farà riferimento al Bollettino della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Milano relativo al periodo di approvazione del presente progetto. Nel caso in cui manchino le voci cercate, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi, ovvero a discrezione della D.L. si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'impresa o da terzi.

I nuovi prezzi determinati ai sensi del presente articolo saranno soggetti alla percentuale di ribasso contrattuale.

art. 5 Durata e modalità di attuazione degli interventi.

La durata complessiva delle lavorazioni è prevista entro 90 giorni dall'affidamento con la potatura di tutte le piante previste.

Il direttore lavori redigerà un certificato di regolare esecuzione. Per tutto il periodo dei lavori l'area è consegnata sotto le responsabilità dell'impresa in relazione al mantenimento e alla pulizia.

La direzione lavori disporrà tutte le indicazioni necessarie per la buona riuscita delle opere e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

Tutte le lavorazioni necessarie per la buona esecuzione dell'opera, dovranno essere sempre preventivamente accettate dalla D.L..

Firma per accettazione..... Data

art. 6 Rispetto delle norme di sicurezza

I lavori sono stati valutati ai fini dell'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza da attuare nei cantieri.

Dall'analisi effettuata risulta che le lavorazioni da eseguire si configurano come interventi di modesta entità, ognuno dei quali appartiene generalmente ad una sola tipologia di lavorazione.

Casi particolari che richiedono o determinano la presenza di più imprese, potrebbero verificarsi in fase esecutiva, è probabile che la presenza delle due imprese non sia contemporanea. I luoghi sono interdetti ad un pubblico di transito. Non è necessario designare preventivamente il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, che verrà stabilito solo in esito all'appalto. In applicazione della normativa vigente l'Appaltatore è quindi tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima dell'inizio dei lavori, un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza; un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Qualora, comunque, subentrino dei lavori la cui esecuzione richieda l'applicazione delle disposizioni impartite dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., il committente provvederà a tutti gli adempimenti di sua competenza la redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

art. 7 Osservanza del Capitolato Generale e di particolari disposizioni

In applicazione alla vigente normativa l'appaltatore è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici.

L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni vigenti o impartite dalle A.T.S. alle norme CEI, U.N.I., C.N.R..

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni previste dalla normativa. In particolare dovranno essere presentate alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori le seguenti informazioni/documenti :

i nominativi di :

- o datore di lavoro, RSPP, medico competente, addetti al pronto soccorso, antincendio/evacuazione, RLS;
- o l'idoneità alla mansione specifica per ogni soggetto operante nel cantiere ;
- o la dichiarazione di attuazione del piano sanitario ;
- o l'elenco delle attrezzature e dei macchinari in uso nel cantiere ;
- o l'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze in uso ;
- o l'elenco dei dispositivi di protezione individuale assegnati al personale in relazione all'appalto
- o l'elenco di tutte le procedure di sicurezza necessarie per le attività oggetto dell'appalto (utilizzo delle attrezzature e macchinari, per la gestione dei rischi da movimentazione dei carichi, uso di vernici, travaso benzina, esposizione a rumore, lavoro in quota, ecc.);
- o le dichiarazioni di avvenuta formazione sui rischi specifici (uso delle attrezzature ed apparecchiature, movimentazione manuale dei carichi, uso di materiali contenenti sostanze chimiche, vernici, solventi, benzina, rischio elettrico, rumore, lavoro in quota, vibrazioni meccaniche, cantierizzazione stradale, ecc...);
- o le dichiarazioni di avvenuta formazione sul primo e/o pronto soccorso e sull'antincendio ed evacuazione ;

Dovranno essere inoltre rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in merito all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche, e le disposizioni del D.Lgs 195/2006 e s.m.i. in materia di esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche, e le disposizioni del D.Lgs 195/2006 e s.m.i. in materia di esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da agenti fisici (rumore).

art. 8 Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante dell'affidamento :

gli elaborati di progetto: relazione tecnica, elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro tecnico economico di progetto

il presente Foglio Patti e Condizioni sottoscritto dalla ditta per accettazione;

l'offerta economica della ditta;

il patto di integrità del Comune di Paderno Dugnano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 28 luglio 2016, sottoscritto dalla ditta per accettazione in sede di gara.

Firma per accettazione..... Data

art. 9 Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del Codice dei contratti (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).

art. 10 Disciplina del subappalto

L'affidamento in subappalto di parte degli interventi è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50 del 2016 e deve essere indicato in sede di offerta, successivamente, è soggetto alle procedure di autorizzazione della Stazione appaltante, ed è subordinato al rispetto delle disposizioni vigenti.

In particolare, il subappalto o il cottimo è autorizzabile a condizione che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo. E' vietata la cessione del contratto.

art. 11 Trattamento dei lavoratori

Nell'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, l'impresa appaltatrice si obbliga ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto di contratto, stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza contribuzione e retribuzione dei lavoratori, nonché da altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.

art. 12 Disciplina dei lavori

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal foglio patti e condizioni, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori prevede che l'Appaltatore dispone di organizzazione e mezzi nella misura adeguata, tempestiva e necessaria per la buona riuscita delle opere nell'economia dei lavori previsti, rispettando le disposizioni impartite dalla D.L., senza che per l'approntamento di quanto necessario l'appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, in misura maggiore o diversa dalla remunerazione prevista, calcolata secondo l'offerta economica di gara resa ai sensi del D.Lgs 50 del 2016.

Tutte le lavorazioni che l'appaltatore riterrà di proporre necessarie per la buona esecuzione dell'opera dovranno essere preventivamente concordate con la D.L.

L'appalto richiede all'appaltatore di custodire e conservare con cura i luoghi e le altre cose affidategli, e di condurre i lavori con dovere di oculatezza, accortezza e precisione, includendo ogni onere necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte ed eseguito con la diligenza del buon padre di famiglia.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Nel calcolo del tempo di cui sopra si è tenuto conto delle ferie contrattuali. L'organizzazione delle squadre e delle forniture sarà prerogativa dell'impresa, previo concordamento con la direzione lavori. I dipendenti dell'impresa dovranno disporre di cartellini di identificazione.

Le aree d'intervento dovranno essere segnalate e recare un cartello che indichi le informazioni essenziali previste dalla normativa atte ad identificare che trattasi di appalto discendente dal presente affidamento.

art. 13 Sgomberi e ripristini

Ultimate le opere, l'impresa dovrà rimuovere tutti gli impianti di cantiere e sgomberare tutte le aree occupate, rimettendo tutto in pristino stato, in modo che nessun pregiudizio o alterazione derivino in pendenza dei lavori eseguiti.

art. 14 Penali

Qualora la Ditta affidataria non adempirà al servizio nei tempi contrattuali previsti sarà applicata una penale come prescritto dall'art. 113-bis comma 2 del Dlgs 50/2016. "I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale".

Detto ritardo non potrà protrarsi oltre 5 (cinque) giorni dalle disposizioni del direttore lavori; trascorso tale termine l'Amministrazione può fare eseguire le prestazioni previste ad altre ditte, a spese e danno della Ditta aggiudicataria inadempiente. Le penali saranno applicate nella contabilità relativa all'ultimo SAL.

Per motivi equitativi il RUP, su proposta dalla direzione lavori, può valutare la disapplicazione, totale o parziale, delle penali.

art. 15 Sospensioni

In riferimento all'art. 107 del D.Lgs 50 del 2016, nell'eventualità che, successivamente alla consegna di un ordine di servizio, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine per il completamento dei lavori previsti nell'ordine di servizio viene incrementato, su istanza dell'Impresa, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimato l'intervento richiesto con lo stesso ordine di servizio, indipendentemente dalla durata della sospensione.

Ove pertanto, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza previsto originariamente nell'ordine di servizio, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza medesima.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione Lavori ed Impresa appaltatrice, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

Eventuali aggiornamenti dei tempi e delle lavorazioni contenuti nell'ordine di servizio, legati a motivate esigenze organizzative dell'Impresa appaltatrice, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità.

art. 16 Varianti in corso d'opera

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità indicate nell'elaborato grafico planimetrico. Il prezzo convenuto non potrà essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione ad esso riconducibile, per cui il computo metrico estimativo posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento non ha valore negoziale.

I prezzi dell'Elenco Prezzi Unitari, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali variazioni delle superfici lavorate, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ai sensi del Codice dei Contratti, ed estranee ai lavori già previsti nonché agli eventuali lavori in economia. Ai prezzi unitari si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara.

E' esclusa la revisione prezzi. Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50 del 2016, la stazione appaltante potrà chiedere un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 17 Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

L'Appaltante può dichiarare risolto il contratto nei casi previsti dagli art. 108 e 109 del D.Lgs. 50 del 2016:

quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dagli articoli del presente Foglio Patti e Condizioni;

inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione dell'affidamento dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Appaltante, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione degli interventi o per ritardo rispetto al programma di esecuzione degli interventi, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;

nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori;

violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione del successivo art. 18, del presente Foglio Patti e Condizioni.

Il contratto è risolto qualora l'appaltatore abbia prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ritorno, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento, da parte dell'Appaltante, dello stato di consistenza degli interventi e la redazione dell'inventario degli oggetti di cui si intenda prendere possesso perché utilizzabili ai fini del riappalto degli interventi di completamento.

L'Appaltatore inadempiente è tenuto a mantenere a proprie cure e spese la guardiania dei cantieri e la custodia dei materiali fino al nuovo affidamento.

Art. 18 Controllo dei lavori

Ad apposita persona del Settore Tecnico Comunale o, in alternativa, a professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale, è affidata la D.L. e il controllo tecnico dei lavori appaltati.

I lavori dovranno essere svolti in orario giornaliero normale; la Stazione Appaltante, previa comunicazione si riserva di far sospendere l'esecuzione degli stessi in occasione di festività, di particolari necessità o per motivi di ordine pubblico o di far eseguire i lavori in orari e giorni (anche festivi) che riterrà più idonei senza che per questo l'Impresa possa avanzare compensi o riserve tranne quelli previsti nell'articolo precedente. Ogni nota sull'andamento e sull'esecuzione dei lavori o eventuali riserve o contestazioni sarà notificata all'Impresa mediante O. di S..

art. 19 Danni di forza maggiore

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena decadenza, oltre i tre giorni dalla data dell'avvenimento.

L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati prezzi ed alle condizioni di contratto.

art. 20 Pagamenti - anticipazioni

E' ammesso l'anticipazione del 20% complessivo ai sensi dell'articolo 35 comma 18 D.lgs 50/2016.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 30.000,00.

La contabilizzazione delle opere a misura sarà fatta in base alle quantità dei lavori applicando l'Elenco Prezzi contrattuale. I lavori eseguiti in economia verranno computati in base a rapporti o liste settimanali ed aggiunti alla contabilità generale dell'opera. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei

Firma per accettazione..... Data

lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute sono svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Entro 15 (quindici) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1, il direttore dei lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art. 194 del Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010); lo stesso deve riportare l'indicazione "lavori a tutto il ..." e la data di chiusura, ed al quale è unita una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi, indicando gli estremi della intervenuta approvazione.

Entro trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di fine lavori, il Direttore dei lavori provvederà a verificare che tutti gli interventi siano conclusi e provvederà a redigere il conto finale di cui all'art. 200 del D.P.R. 207/2010 dove verranno riepilogati tutti gli interventi eseguiti dall'Appaltatore. Esso è sottoscritto dal direttore di lavori ed è trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui definitiva liquidazione ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato e alle condizioni di cui ai commi seguenti.

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro un termine non superiore a 30 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

La rata di saldo, ovvero l'unica rata, unitamente alle ritenute di cui all'articolo precedente, nulla ostando, è pagata, previa presentazione di regolare fattura fiscale, entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile; il pagamento è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi del Codice dei contratti e del Regolamento di attuazione ove applicabile.

La garanzia fideiussoria di cui al comma precedente deve avere prestata secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs 50 del 2016 e del Codice Civile.

La concreta liquidazione dello stato finale e lo svincolo della garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva e delle ulteriori ritenute di garanzia operate sull'importo progressivo degli interventi realizzati nell'Appalto, sono subordinati all'acquisizione da parte della stazione appaltante e, per essa, del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi di Legge.

Qualora dai DURC dovessero emergere situazioni di irregolarità, la Stazione Appaltante procederà ai sensi di legge.

L'impresa dovrà fornire al Direttore dei lavori i libri delle misure e l'ulteriore modulistica necessaria per la contabilità e la liquidazione dei lavori senza onere e spesa a carico del Comune.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

Art. 21 Oneri a carico dell'Appaltatore

Saranno altresì a carico dell'appaltatore :

la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato a scopo di sicurezza dalla Direzione lavori;

l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai e delle altre disposizioni in vigore che potranno intervenire in corso d'appalto;

l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto ;

la pulizia quotidiana delle aree e delle zone interessate dagli interventi, con il personale necessario ;

l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stesse e dei terzi, nonché' per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e di tutte le norme in vigore in materia antinfortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione appaltante nonché' il suo personale preposto alla direzione e alla sorveglianza ;

la segnaletica necessaria a garantire la sicurezza del cantiere, nel rispetto delle disposizione legislative, nonché' quella comunque ricollegabile agli interventi per i quali viene richiesta l'occupazione di suolo pub-

Firma per accettazione..... Data

blico o l'apertura di cantiere stradale (quale ad esempio la segnaletica necessaria per la chiusura al transito della strada e per la predisposizione di un percorso alternativo);

In caso di aggiudicazione il concorrente e' tenuto a produrre, prima della stipula del contratto, copia conforme alla polizza R.C. di assicurazione dell'Azienda. La compagnia assicurativa, in caso di recesso, e' obbligata a informare preventivamente il Comune di Paderno Dugnano. L'inosservanza di quanto sopra indicato non consente di procedere alla stipulazione del contratto. La durata della copertura assicurativa, deve essere valida per tutto il periodo d'esecuzione della prestazione contrattuale. L'appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti e indiretti, causati a persone, animali o cose e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi consulenti e dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali fornitori, noleggiatori o imprese terze. E' fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento danni ed eventuali azioni legali promosse da terzi. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 22 Cauzione definitiva

La cauzione definitiva di cui all'art.103 del Codice deve essere prestata al momento della sottoscrizione dell'Appalto. Si precisa che in mancanza della cauzione o nel caso di presentazione di cauzione non conforme alle richieste dalla Stazione Appaltante non si procederà alla stipulazione del contratto di Appalto.

La garanzia definitiva dovrà prevedere:

- a. la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 , comma 2, del Codice Civile;
- b. l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- c. l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Essa potrà essere progressivamente svincolata con le modalità previste dal citato articolo 103 del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 93 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, le Imprese, alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC17000, la certificazione di Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono usufruire della riduzione del cinquanta per cento rispettivamente della cauzione e della garanzia fideiussoria.

Art. 23 Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla normativa vigente. Le stesse si obbligheranno tra l'altro a trasmettere alla Stazione Appaltante, copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate i lavori, ai servizi e alle forniture, dai quali si possa riscontrare l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa vigente, a pena di nullità assoluta degli stessi.

Il mancato rispetto di tale legge comporta la risoluzione espressa del contratto per grave inadempimento contrattuale e la contestuale informazione alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 24 Codice comportamento-disposizione anticorruzione

L'appaltatore si obbliga al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 e s.m.i. reperibile anche sul sito internet del comune di Paderno Dugnano all'indirizzo www.comune.paderno-dugnano.mi.it Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali.

La violazione degli obblighi ivi previsti, comporterà per l'Amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Ai sensi della normativa vigente, l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'appaltatore stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'appaltatore ha sottoscritto il patto d'integrità della stazione appaltante ed ha, inoltre, l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'appalto con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" di cui all'elenco sotto riportato, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Firma per accettazione..... Data

Elenco delle attività imprenditoriali ritenute "sensibili":

- trasporto di materiali a discarica;
- trasporto e smaltimento rifiuti;
- noleggio di veicoli e di macchinari

Art. 25 Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

L'appaltatore ha dichiarato in sede di gara che non ha a proprio carico impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, in base alla comunicazione antimafia (art. 84, comma 2, del D.Lgs. n. 159/2011), rilasciata dalla Prefettura.

L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Art. 26 Definizione delle controversie

Tutte le controversie fra la Stazione Appaltante e la Impresa, tanto durante il corso dei lavori che dopo l'attestazione della regolare esecuzione degli stessi, che non siano state definite per via amministrativa, ai sensi dell'art. 205 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite esclusivamente all'Autorità Giurisdizionale. E' competente, in via esclusiva, il Foro di Monza.

Art. 27 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" l'AFFIDATARIO è individuato Responsabile del trattamento dei dati personali, di cui è titolare il COMUNE di Paderno Dugnano. Nel trattamento dei dati l'AFFIDATARIO dovrà attenersi a quanto disposto dalla legge, anche in materia di attuazione delle misure di sicurezza, dallo Statuto e dai regolamenti comunali vigenti in materia. Il trattamento è autorizzato per i soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti assegnati.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 l'Amministrazione comunale tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti comunali in materia. I dati acquisiti saranno trattati da Responsabili e Incaricati autorizzati al trattamento e l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice presentando richiesta al Responsabile del trattamento.....

Art. 28 - Domicilio

Al fini del presente contratto, le parti eleggono domicilio presso il Comune di Paderno Dugnano – Via Grandi, 15 - Paderno Dugnano.

Art. 29 – Norme finali

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, sottoscrivendo il presente contratto, la ditta dichiara di voler accettare in modo specifico tutte le clausole di tutti gli articoli del presente.

Il contratto è stipulato ai sensi art. 32, comma 14 del D.Lgs 50 del 2016, mediante SCRITTURA PRIVATA. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso con oneri a carico dell'AFFIDATARIO.

Tutte le spese relative al presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata sono a carico dell'AFFIDATARIO.

Il presente atto, composto dai seguenti allegati, dopo letto e confermato viene sottoscritto come appresso.

Allegati:

- Offerta tecnico-economica
- Patto d'integrità della stazione appaltante
- Polizza assicurazione dell'aggiudicatario
- Piano di sicurezza /DuVRI

Firma per accettazione..... Data

**PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI PROGRAMMATI DEL VERDE PUBBLICO – POTATURE,
RINNOVO ESSENZE ARBOREE E PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - CIG 73346031DF – CUP
E67D17000010004**

ELENCO PREZZI UNITARI				
N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo di listino €.
1	E55026	Potature di contenimento di esemplari arborei decidui, a chioma espansa, siti su strada.....intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento del materiali di risulta.		
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 153,92
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 234,78
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 358,24
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 633,06
2	E55028	Potature di contenimento do esemplari arborei decidui, a chioma espansa, siti in parchi e giardini.....intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento del materiali di risulta.		
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 111,89
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 186,37
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 318,44
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 464,24
3	E55029	Potature di contenimento di esemplari arborei decidui, a chioma piramidale, siti su strade.....intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento del materiali di risulta.		
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 95,91
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 152,48
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 244,20
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 379,70
4	E55031	Potature di contenimento di esemplari arborei decidui, a chioma piramidale, siti in parchi e giardiniintervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento del materiali di risulta.		
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 68,04
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 113,80
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 187,85
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 335,70
N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo di listino €.

5	E55034	Abbattimenti di alberi adulti, a chioma espansa, siti su strade, intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento dei materiali di risulta, escluso la rimozione del ceppo.		
		a) fino a 6 mt.	cad.	€ 90,87
		b) da 6 a 12 mt.	cad.	€ 181,23
		c) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 277,45
		d) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 502,73
		e) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 753,74
6	E55036	Abbattimenti di alberi adulti, a chioma espansa, siti in parchi e giardini, intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento dei materiali di risulta, escluso la rimozione del ceppo.		
		a) fino a 6 mt.	cad.	€ 68,33
		b) da 6 a 12 mt.	cad.	€ 142,13
		c) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 249,85
		d) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 377,58
		e) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 655,41
7	E55037	Abbattimenti di alberi adulti, a chioma piramidale, siti su strade, intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento dei materiali di risulta, escluso la rimozione del ceppo.		
		a) fino a 6 mt.	cad.	€ 58,97
		b) da 6 a 12 mt.	cad.	€ 104,16
		c) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 194,64
		d) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 299,61
		e) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 440,86
8	E55039	Abbattimenti di alberi adulti, a chioma piramidale, siti in parchi e giardini, intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento dei materiali di risulta, escluso la rimozione del ceppo.		
		a) fino a 6 mt.	cad.	€ 44,38
		b) da 6 a 12 mt.	cad.	€ 88,17
		c) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 140,37
		d) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 221,67
		e) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 398,85
N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo di listino €.
9	E55045	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro, formazione di conca e fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame. Piante con zolla, circonferenza del fusto 16 - 18 cm.		
		a) cercis siliquastrum (albero di Giuda).	cad.	€ 216,01
		b) liquidambar styraciflua.	cad.	€ 173,53
		c) platanus orientalis.	cad.	€ 157,41
		d) robinia pseudoacacia.	cad.	€ 157,41
		e) tilia americana.	cad.	€ 147,96
		f) platanus acerifolia	cad.	€ 155,25
		g) acer platanoides	cad.	€ 162,00

		h) ginkgo biloba tit (chioma piramidale)	cad.	€ 135,00
		i) ginkgo biloba tit	cad.	€ 125,00
		l) acero campestre elsrijk	cad.	€ 140,00
10	E55046	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro, formazione di conca e fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame. Piante con zolla, circonferenza del fusto 12 - 14 cm.		
		a) acer negundo argenteo variegatum (ac.bianco).		€ 100,71
		b) cercis siliquastrum.	cad.	€ 116,82
		c) fagus sylvatica.	cad.	€ 129,06
		d) ligustrum japonicum Aureum.	cad.	€ 132,85
		e) liquidambar styraciflua.	cad.	€ 147,96
		f) nespole del Giappone (eriobotrya japonica)	cad.	€ 89,37
		g) prunus cerasifera pissardii	cad.	€ 112,05
		h) quercus ilex	cad.	€ 134,73
11	E55047	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro, formazione di conca e fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame. Piante con zolla, altezza da mt. 2,00 - 2,50.		
		a) cercis siliquastrum.	cad.	€ 56,42
		b) lacerstroemia indica	cad.	€ 46,61
		c) laurus nobilis	cad.	€ 43,19
		d) magnolia stellata.	cad.	€ 79,11
		e) magnolia soulangeana.	cad.	€ 56,34
		f) nerium oleander	cad.	€ 54,00
		g) jacaranda mimosifolia	cad.	€ 91,13
		h) piante da frutto - albicocco	cad.	€ 48,00
		i) piante da frutto - ciliegio	cad.	€ 39,00
		l) piante da frutto - caco	cad.	€ 47,00
		m) piante da frutto - mandorlo	cad.	€ 65,00
		n) piante da frutto - pesco	cad.	€ 57,00
		o) piante da frutto - susino	cad.	€ 46,00
		p) piante da frutto - melo	cad.	€ 57,00
		q) piante da frutto - pero	cad.	€ 65,00
N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo di listino €.
12	E55043	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro, formazione di conca e fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame. Piante con zolla, ad alto fusto altezza mt. 4,00 - 4,50.		
		a) cedrus atlantica glauca.	cad.	€ 564,31
		b) cdrus deodara.	cad.	€ 445,51
		c) cedrus libani.	cad.	€ 715,50
		d) cupressus sempervirent pyramidalis.	cad.	€ 398,97
		e) magnolia grandiflora gallissoniensis.	cad.	€ 474,58
		f) pinus pinea.	cad.	€ 545,41
		g) quercus robur fastigiata.	cad.	€ 318,61

N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo di listino €.
---	--------	------	------	----------------------

Prezzi di listino AssoVerde - listino 2010-2012

N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo di listino €.
12	30030150	Estirpazione o frantumazione di ceppaie, poste in formelle stradali, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compresa colmatatura della buca con terreno vegetale. diametro del colletto fino a 30 cm.	cad.	€ 71,01
12a	30030151	diametro del colletto da 30 a 50 cm.	cad.	€ 102,96
12b	30030152	diametro del colletto da 50 a 120 cm.	cad.	€ 162,68
12c	30030153	diametro del colletto da 120 a 160 cm.	cad.	€ 274,64
13	30030145	Estirpazione o frantumazione di ceppaie, poste in parchi e giardini, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compresa colmatatura della buca con terreno vegetale. diametro del colletto fino a 30 cm.	cad.	€ 45,52
13a	30030146	diametro del colletto da 30 a 50 cm.	cad.	€ 82,47
13b	30030147	diametro del colletto da 50 a 120 cm.	cad.	€ 139,40
13c	30030148	diametro del colletto da 120 a 160 cm.	cad.	€ 217,07

n.b.per le piante non citate nel presente elenco prezzi, per le forniture e messa in dimora, dovranno prima essere concordate con la Direzione Lavori

**PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI PROGRAMMATI DEL VERDE PUBBLICO – P
RINNOVO ESSENZE ARBOREE E PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - CIG 7334603'
E67D17000010004**

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo unitario €.	quantità	somma €.
1	E55026	Potature di contenimento di esemplari arborei decidui, <u>a chioma espansa, siti su strada.....</u> intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento dei materiali di risulta.				
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 153,92	72	€ 11.082,24
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 234,78	1	€ 234,78
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 358,24	2	€ 716,48
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 633,06		
		tot. parziale				€ 12.033,50
2	E55028	Potature di contenimento di esemplari arborei decidui, <u>a chioma espansa, siti in parchi e giardini.....</u> intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento dei materiali di risulta.				
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 111,89	40	€ 4.475,60
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 186,37		€ -
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 318,44	15	€ 4.776,60
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 464,24		€ -
		tot. parziale				€ 9.252,20
3	E55029	Potature di contenimento di esemplari arborei decidui, <u>a chioma piramidale, siti su strade.....</u> intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento dei materiali di risulta.				
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 95,91		€ -
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 152,48	2	€ 304,96
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 244,20	2	€ 488,40
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 379,70		€ -
		tot. parziale				€ 793,36
4	E55031	Potature di contenimento di esemplari arborei decidui, <u>a chioma piramidale, siti in parchi e giardini</u> intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento dei materiali di risulta.				
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 68,04		€ -
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 113,80	7	€ 796,60
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 187,85	2	€ 375,70
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 335,70		€ -
		tot. parziale				€ -

		tot. parziale				€ -
		riporto parziale				
N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo unitario €.		somma €.
		riporto parziale				
9	E55045	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro, formazione di conca e fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame. Piante con zolla, circonferenza del fusto 16 - 18 cm.				
		a) cercis siliquastrum (albero di Giuda).	cad.	€ 216,01	€ -	
		b) liquidambar styraciflua.	cad.	€ 173,53	€ -	
		c) platanus orientalis.	cad.	€ 157,41	€ -	
		d) robinia pseudoacacia.	cad.	€ 157,41	€ -	
		e) tilia americana.	cad.	€ 147,96	€ -	
		f) platanus acerifolia	cad.	€ 155,25	€ -	
		g) acer platanoides	cad.	€ 162,00	€ -	
		h) ginkgo biloba tit (chioma piramidale)	cad.	€ 135,00	€ -	
		i) ginkgo biloba tit	cad.	€ 125,00	2	€ 250,00
		j) acero campestre elsrijk	cad.	€ 140,00	2	€ 280,00
		tot. parziale				€ 530,00
10	E55046	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro, formazione di conca e fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame. Piante con zolla, circonferenza del fusto 12 - 14 cm.				
		a) acer negundo argenteo variegatum (ac.bianco).	cad.	€ 100,71	€ -	
		b) cercis siliquastrum.	cad.	€ 116,82	€ -	
		c) fagus sylvatica.	cad.	€ 129,06	€ -	
		d) ligustrum japonicum Aureum.	cad.	€ 132,85	€ -	
		e) liquidambar styraciflua.	cad.	€ 147,96	€ -	
		f) nespoli del Giappone (eriobotrya japonica)	cad.	€ 89,37	€ -	
		g) prunus cerasifera pissardii	cad.	€ 112,05	€ -	
		h) quercus ilex	cad.	€ 134,73	€ -	
		tot. parziale				€ -
11	E55047	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro, formazione di conca e fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame. Piante con zolla, altezza da mt. 2,00 - 2,50.				
		a) cercis siliquastrum.	cad.	€ 56,42	€ -	
		b) lacerstroemia indica	cad.	€ 46,61	€ -	
		c) laurus nobilis	cad.	€ 43,19	€ -	
		d) magnolia stellata.	cad.	€ 79,11	€ -	
		e) magnolia soulangeana.	cad.	€ 56,34	€ -	
		f) nerium oleander	cad.	€ 54,00	€ -	
		g) jacaranda mimosifolia	cad.	€ 91,13	€ -	

		h) piante da frutto - albicocco	cad.	€ 48,00		€ -
		i) piante da frutto - ciliegio	cad.	€ 39,00		€ -
		l) piante da frutto - caco	cad.	€ 47,00		€ -
		m) piante da frutto - mandorlo	cad.	€ 65,00		€ -
		n) piante da frutto - pesco	cad.	€ 57,00		€ -
		o) piante da frutto - susino	cad.	€ 46,00		€ -
		p) piante da frutto - melo	cad.	€ 57,00		€ -
		q) piante da frutto - pero	cad.	€ 65,00		€ -
		tot. parziale				€ -
		riporto parziale				
N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo unitario €.		somma €.
		riporto parziale				
12	E55043	Piante messe a dimora, compresa la fornitura delle stesse, scavo, piantagione, reinterro, formazione di conca e fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame. Piante con zolla, ad alto fusto altezza mt. 4,00 - 4,50.				
		a) cedrus atlantica glauca.	cad.	€ 564,31		€ -
		b) cedrus deodara.	cad.	€ 445,51		€ -
		c) cedrus libani.	cad.	€ 715,50		€ -
		d) cupressus sempervirent pyramidalis.	cad.	€ 398,97		€ -
		e) magnolia grandiflora gallissoniensis.	cad.	€ 474,58		€ -
		f) pinus pinea.	cad.	€ 545,41		€ -
		g) quercus robur fastigiata.	cad.	€ 318,61		€ -
		tot. parziale				€ -

Prezzi di listino AssoVerde - listino 2010-2012

		riporto parziale				
N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo unitario €.	quantità	somma €.
12	30030150	Estirpazione o frantumazione di ceppaie, poste in formelle stradali, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compresa colmatatura della buca con terreno vegetale. diametro del colletto fino a 30 cm.	cad.	€ 71,01		
12a	30030151	diametro del colletto da 30 a 50 cm.	cad.	€ 102,96		
12b	30030152	diametro del colletto da 50 a 120 cm.	cad.	€ 162,68		
12c	30030153	diametro del colletto da 120 a 160 cm.	cad.	€ 274,64		€ -
		tot. parziale				€ -
13	30030145	Estirpazione o frantumazione di ceppaie, poste in parchi e giardini, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compresa colmatatura della buca con terreno vegetale. diametro del colletto fino a 30 cm.	cad.	€ 45,52	1	€ 45,52
13a	30030146	diametro del colletto da 30 a 50 cm.	cad.	€ 82,47		€ -
13b	30030147	diametro del colletto da 50 a 120 cm.	cad.	€ 144,29	3	€ 432,87

13c	30030148	diametro del colletto da 120 a 160 cm.	cad.	€ 217,07		€ -
		tot. parziale				€ 478,39
		imprevisti				
		totale somma				
		piantumazioni <i>(come da voci sopra, fino alla concorrenza del presente importo)</i>				
		lavori per messa in sicurezza lungo seveso, via edera, area retro cimitero paderno				
		eliminazione e potature pioppi parcheggio via Monte Cervino, Via Europa, via Serra				
		totale somma				

n.b.per le piante non citate nel presente elenco prezzi, per le forniture e messa in dimora, da prima essere concordate con la Direzione Lavori

**OTATURE,
1DF – CUP**

NOTE

€ 25.776,14
€ 17.500,00
€ 27.000,00
€ 24.988,86
€ 95.265,00
ovranno



VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

PROGETTO: PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI PROGRAMMATI DEL VERDE PUBBLICO – POTATURE, RINNOVO ESSENZE ARBOREE E PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - CIG 73346031DF – CUP E67D17000010004

Il giorno 27 del mese di dicembre dell'anno 2017, il sottoscritto Direttore arch. Franca Rossetti, previo contraddittorio con il RUP dott.ssa Ivana Casciano, Responsabile Unico del Procedimento dei lavori sopra evidenziati, ed i progettisti geom. Silvano Olivetto e Massimo Acquati

ATTESTA

- a) il controllo della completezza e della qualità della documentazione (vedi verbale di verifica del progetto esecutivo);
 - b) la conformità del progetto al documento preliminare alla progettazione e al progetto definitivo se previsto;
 - c) la conformità del progetto alla normativa vigente;
 - d) la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - e) la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
 - f) l'esistenza, ove necessario, delle indagini geologiche, geotecniche e archeologiche nell'area di intervento e congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
 - g) la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal Regolamento;
 - h) l'esistenza, ove necessario, delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;
 - i) l'esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
 - j) la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
 - k) l'effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;
 - l) l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
 - m) l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;
- il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Prot. 75884 del 27/12/2017

Il Direttore
Arch. Franca Rossetti
(documento firmato digitalmente)

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

(D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

PROGETTO: PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI PROGRAMMATI DEL VERDE PUBBLICO – POTATURE, RINNOVO ESSENZE ARBOREE E PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - CIG 73346031DF – CUP E67D17000010004

Il giorno 27 del mese di dicembre dell'anno 2017, il sottoscritto Direttore arch. Franca Rossetti, in contraddittorio con i progettisti geom. Silvano Olivetto e massimo Acquati, ha verificato la consegna del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, effettuando la verifica della documentazione facente parte del progetto esecutivo:

a) Relazione generale:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

b) Relazioni specialistiche:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

c) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale (non dovuti):

 si no adeguata sufficiente non adeguata

d) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti (non dovuti):

 si no adeguata sufficiente non adeguata

e) Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti (non dovuti):

 si no adeguata sufficiente non adeguata

f) Piani di sicurezza e di coordinamento:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

g) Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

h) Cronoprogramma:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

i) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

l) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro :

 si no adeguata sufficiente non adeguata

m) Schema di contratto e capitolato speciale di appalto:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

Il Direttore

Arch. Franca Rossetti

(documento firmato digitalmente)

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEI LAVORI

(D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

PROGETTO: PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI PROGRAMMATI DEL VERDE PUBBLICO – POTATURE, RINNOVO ESSENZE ARBOREE E PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - CIG 73346031DF – CUP E67D17000010004

Il giorno 27 del mese di dicembre dell'anno 2017, il sottoscritto Direttore arch. Franca Rossetti, previo contraddittorio con il RUP dott.ssa Ivana Casciano, Responsabile Unico del Procedimento dei lavori sopra evidenziati, dovendosi avviare la procedura di scelta del contraente delle opere oggetto d'appalto

ATTESTA

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) la conseguente realizzabilità del progetto, in relazione alle condizioni sopra citate e anche alla condizioni del terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quant'altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Il Direttore
Arch. Franca Rossetti
(documento firmato digitalmente)

**SCHEMA DISCIPLINARE
INCARICO COMUNE DI PADERNO
DUGNANO PROVINCIA DI
MILANO**

OGGETTO: SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI OPERATIVA, CONTABILITA', ASSISTENZA AL RUP E PER COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA – LAVORI PROGRAMMATI PROGRAMMATI DEL VERDE PUBBLICO – POTATURE, RINNOVO ESSENZE ARBOREE E PIANTUMAZIONI COMPENSATIVE - CUP E67D17000010004 - SMART CIG:

Tra la parte appaltante:

- COGNOME E NOME, nato/a a il, in rappresentanza del COMUNE di PADERNO DUGNANO, Cod. Fisc. 02866100155, nella qualità di Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, e dell'art. 19, comma 1, lettera f) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (di seguito denominato Comune e/o Committente, Ente appaltante);

e la parte appaltatrice:

- COGNOME E NOME, nato/a a il , con studio in - Via - (Cod. Fisc.) iscritto all'Albo Professionale della Provincia di al n., che nel prosieguo dell'atto verrà chiamato per brevità anche "Professionista e/o AFFIDATARIO"

PREMESSO

che con determinazione n..... del ..., il Comune ha affidato al PROFESSIONISTA....., l'incarico professionale in oggetto del presente contratto;

che permangono in capo all'AFFIDATARIO i requisiti di ordine genere di cui all'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016 ed i requisiti tecnico-professionali e le abilitazioni necessarie per svolgere il servizio professionale affidato, per tutta la durata del contratto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

L'Amministrazione Comunale di Paderno Dugnano, successivamente qui definita COMUNE, conferisce alla summenzionata parte, indicata nel presente atto come AFFIDATARIO, che accetta l'incarico professionale per direzione lavori operativa, contabilità, assistenza al rup e per coordinamento della sicurezza – lavori programmati programmati del verde pubblico – potature, rinnovo essenze arboree e piantumazioni compensative, il cui progetto esecutivo è stato approvato con la determinazione n. ... del 27/12/2017. I lavori sono appartenenti alle seguenti classi e categorie secondo le indicazioni di cui al Decreto 31 ottobre 2013 n° 143:

<i>descrizione</i>	<i>intervento</i>	<i>Indicare classe e categorie secondo elencazione tariffa</i>	<i>Importo stimato (Euro)</i>
Paesaggio,	ambiente,		95.265,00 oltre

naturalizzazione	<i>professionale: Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo. cat. P02, complessità 0,85</i>	oneri di sicurezza di € 2.500,30
------------------	---	----------------------------------

L'incarico professionale è regolato dal presente contratto e dai documenti di gara di cui alla determinazione n. /PT del 27.12.2017.

Per le prestazioni oggetto del servizio si fa riferimento, per quanto possa occorrere:

- al D.Lgs. n. 50/2016 in materia di codice dei contratti;
- agli artt. 2222, nonché 2229 e successivi del Codice Civile;

L'affidatario professionista è soggetto alle norme deontologiche dell'ordine professionale di appartenenza.

Per la determinazione dei compensi, si fa riferimento al D.M. 143/2013 aggiornato dal D.M. 17/06/2016.

Art. 2 - PRESTAZIONI DEL SERVIZIO – ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO

Le prestazioni riguardanti l'oggetto del presente servizio comprendono tutto quanto necessario per garantire il completo e positivo espletamento dello stesso.

L’AFFIDATARIO svolgerà le prestazioni di cui al presente disciplinare sotto il coordinamento del Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato, dai quali riceverà le informazioni attualmente a disposizione che possano facilitare o essere utili.

L'affidatario è tenuto a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte, a semplice richiesta del responsabile del procedimento.

L'affidatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni convocate dal responsabile del procedimento, per l'espletamento del servizio in oggetto che fa riferimento alle norme sui lavori pubblici, D.Lgs. 50/2016, nonché alle norme sul coordinamento in materia di sicurezza e salute di cui al D. Lgs 81/2008.

L’AFFIDATARIO, nell'espletamento dell'incarico potrà inoltre avvalersi della collaborazione di uno o più propri assistenti, con funzioni di direttore operativo o ispettore di cantiere, restando egli, il solo responsabile ed unico titolare del rapporto di cui al presente contratto disciplinare e senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di assistenza tecnica o di qualsivoglia altra natura e assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

Nelle prestazioni sono incluse anche eventuali forme di informazione e partecipazione della cittadinanza, fornendo la necessaria assistenza all’Amministrazione Comunale nello svolgimento dei momenti di consultazione e confronto relativi alla materia tratta.

Con l'assunzione del servizio, l'affidatario si impegna a prestare la propria opera usando la

diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata, dalle leggi e dalle norme deontologiche della professione. Ogni soggetto incaricato dall'affidatario e l'affidatario stesso deve rispettare il segreto professionale non divulgando fatti o informazioni di cui è venuto a conoscenza in relazione all'espletamento dell'incarico; né degli stessi può fare uso, sia nel proprio che nell'altrui interesse, curando e vigilando che anche i collaboratori ed i dipendenti mantengano lo stesso segreto professionale.

Nello svolgimento del servizio conferito ed accettato con il presente disciplinare, l'affidatario:

- dovrà attenersi, salvo decisioni che comportino responsabilità personali e pertanto di natura soggettiva, alle disposizioni impartite dal Comune;
- opererà nel rispetto delle disposizioni normative e/o regolamentari in vigore per i contratti pubblici e del Codice Civile;
- presta la propria opera usando la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata, dalle leggi e dalle norme deontologiche della professione;
- assume la responsabilità e gli obblighi stabiliti dalle leggi vigenti per gli esercenti di pubblici servizi.

Art. 3 – PRESTAZIONI E CARATTERISTICHE DELL'INCARICO – DURATA

Le prestazioni inerenti il presente disciplinare ai sensi del D.M. n° 143 del 31.10.2013 riguardano le attività di:

1. DIREZIONE LAVORI che dovrà prevedere almeno:
 - DL, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
 - Misura, Liquidazione, Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile;
 - Contabilità lavori a misura;
 - Certificato Regolare Esecuzione;
 - Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione.
2. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA (prestazione da rendere se necessaria)
 - Piano della sicurezza

Art. 4 – TERMINI DI SVOLGIMENTO – PENALITA' – ULTERIORI IMPEGNI

L'AFFIDATARIO si impegna a seguire il cantiere con diligenza necessaria assicurando la sua presenza e sorveglianza quotidiana nei giorni lavorativi, soprattutto per coordinare le attività interferenti con la presenza degli altri utenti e con la viabilità urbana, e comunque tutte le volte che dovesse essere richiesto dal Responsabile del Procedimento, nonché ogni qualvolta particolari lavorazioni rendano necessaria la sua presenza, anche per espressa richiesta della Ditta Appaltatrice. La Direzione Lavori, il controllo sulla misurazione e contabilizzazione dovrà essere curata con scrupolosa puntualità.

L'AFFIDATARIO verrà riconosciuto responsabile per gli eventuali danni che la Ditta Appaltatrice dovesse subire per ritardi od omissioni allo stesso imputabili.

Per ogni rilevazione di mancata presenza sul cantiere o di ritardo grave alle richieste di sopralluogo avanzate dai soggetti indicati, si applicherà una penale dello 1 per mille del relativo corrispettivo sino al limite del 10%. Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente ALL'AFFIDATARIO e a causa di forza maggiore motivate adeguatamente.

L'AFFIDATARIO è tenuto a predisporre e consegnare, al Responsabile del Procedimento tutte le

informazioni e la documentazione necessaria ad inoltrare i dati all'*Osservatorio dei Lavori Pubblici* secondo i tempi e le modalità individuate dall'*Autorità di Vigilanza dei LL.PP.*

L'AFFIDATARIO dovrà rendersi disponibile ad incontri con l'Amministrazione comunale e con gli altri enti e/o soggetti, al fine di garantire il buon esito delle attività affidate senza ulteriore onere finanziario per il COMUNE oltre a quello previsto nel presente incarico.

Per ogni giorno di ritardo oltre il tempo utile per la presentazione della documentazione concordata come sopra o richiesta con nota del RUP, si applicherà una penale pari all'1 per mille del relativo corrispettivo, sino al limite del 10% (riferito all'edificio/edifici per i quali la consegna è avvenuta in ritardo). Un ritardo superiore a 10 giorni, ferme restando le penali ed eventuali possibili rivalse o responsabilità personali, potrà comportare la revoca dell'incarico da parte del Comune secondo le procedure dell'art. 108 del D.Lgs 50 del 2016. Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente all'affidatario e a cause di forza maggiore, per il cui verificarsi i termini saranno eventualmente prorogati.

Nessuna variazione esecutiva o sospensione delle prestazioni, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del procedimento, o da qualunque altro soggetto, anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dal responsabile del procedimento; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico del professionista.

Nel caso in cui il ritardo comporti l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale, la Stazione Appaltante potrà ritenersi libera da ogni impegno, senza che l'affidatario possa pretendere indennizzi di sorta, fatta salva inoltre la possibilità di richiesta di risarcimento del danno eventualmente derivante dal ritardo. Le penali non escludono la responsabilità dell'affidatario per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione. E' facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, con almeno venti giorni di preavviso, riconoscendo all'affidatario il pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, con la maggiorazione del 25% calcolata sugli onorari maturati, a titolo di piena e definitiva tacitazione di ogni compenso spettante.

Per ogni altra pertinente evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

L'affidatario risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 5 – DURATA DELL'INCARICO

Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione dell'incarico specifico ad eseguire la singola prestazione. I termini per l'espletamento della prestazione sarà connessa alla durata dei lavori stessi, desunta dal cronoprogramma, e si concluderà con l'agibilità dei nuovi uffici e l'emissione del CRE positivo dei lavori.

Art. 6 - RISOLUZIONE DELL'INCARICO

Il COMUNE, richiamando quanto disposto dal comma 1, dell'art. 2237, del Codice Civile, si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, e

cioè ancora prima dei termini convenzionali di cui al precedente art. 5.

L’AFFIDATARIO può avvalersi a sua volta della facoltà di recesso per giusta causa secondo quanto disposto dal comma 2, dell’art. 2237, del Codice Civile. In tal caso egli avrà diritto al rimborso delle spese fatte e al compenso per l’opera svolta, da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato al COMUNE.

Il COMUNE ha altresì la facoltà di sospendere l’incarico, in qualsiasi momento, mediante decisione motivata, comunicata all’AFFIDATARIO. In caso di sospensione dell’incarico da parte del COMUNE, l’AFFIDATARIO ha diritto ad ottenere la corresponsione dell’onorario e delle spese per il lavoro effettuato fino alla data della sospensione, se svolto in conformità al presente atto e tecnicamente corretto.

Qualora il COMUNE intenda dare corso al completamento dell’incarico, sia in caso di sospensione che di revoca, quanto corrisposto sarà conteggiato come acconto sulle competenze spettanti per il completamento dell’incarico.

Art. 7 – POLIZZA ASSICURATIVA

L’AFFIDATARIO ha comunicato in sede di offerta gli estremi della polizza assicurativa professionale, ed allega con la sottoscrizione del presente disciplinare copia della polizza assicurativa per responsabilità professionale avente tra le garanzie anche riferimento alle attività di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e di d.l. pertinenti e conformi all’incarico in oggetto, rilasciata dalla soc., ai sensi dell’art. 9 del D.L. 01/2012, convertito in Legge il 22/3/2012, stipulata per eventuali danni provocati o derivanti direttamente dall’esercizio della propria attività professionale. L’affidatario incaricato si impegna a risarcire qualsiasi danno arrecato alle persone, alla proprietà pubblica o privata durante l’espletamento del servizio affidato per fatto proprio o dei suoi dipendenti, collaboratori, incaricati.

Qualora in conseguenza dei danni di cui sopra, sorgessero cause e/o liti, l’affidatario dovrà sostenere e sollevare comunque il committente da ogni responsabilità. A tal fine, l’affidatario deve essere in possesso di una polizza di responsabilità civile e professionale che copra tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante per danni causati a terzi nell’esecuzione delle prestazioni.

L’affidatario si obbliga a presentare copia di ogni variazione od aggiornamento della predetta polizza all’Amministrazione Comunale, garantendo la copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

Resta inteso che l’esistenza e quindi validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui sopra è condizione essenziale, pertanto qualora l’aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa, il contratto si risolverà di diritto fatto salvo l’obbligo di risarcimento del danno subito.

Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione Appaltante.

Le garanzie prestate dall’appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle subappaltatrici e subfornitrici.

Art. 8 - COMPENSI PROFESSIONALI

Il compenso spettante al professionista per lo svolgimento dell’incarico di cui al presente

disciplinare è così definito: € 1.757,51 oltre spese dal 25% di € 585,83, pertanto complessivi € 2.343,34, su cui è applicato il ribasso di gara, oltre Cassa previdenziale 4% e IVA.

Nel caso di risoluzione o rescissione dei contratti di appalto dei lavori a termine delle vigenti disposizioni, spetterà al professionista l'onorario dovuto, da commisurarsi all'importo complessivo dei lavori eseguiti.

Il professionista, con la presentazione della propria offerta, accetta espressamente, senza avanzare riserva alcuna, la metodologia di calcolo degli onorari utilizzata per la determinazione del compenso. Il corrispettivo è da intendersi convenuto "a corpo", ogni onere e spesa compresa, in misura fissa ed invariabile, per la redazione dello studio di fattibilità.

Il compenso remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che l'affidatario sosterrà per l'espletamento dell'incarico, anche con eventuali compensazioni tra le voci di spesa in cui lo stesso è articolato, tenendo conto che nel corrispettivo indicato sono compresi:

- tutte le indagini, analisi, prove, rilievi, di qualunque tipo, necessari per il proficuo espletamento dell'incarico;
- spese per i viaggi e le missioni; spese per la partecipazione ad incontri, riunioni, sedute pubbliche istituzionali richieste dal Comune, necessarie per la predisposizione e l'illustrazione delle ipotesi del progetto di fattibilità;
- l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici durante l'esecuzione delle prestazioni;
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti di cui l'affidatario dovesse servirsi nell'espletamento dell'incarico;
- i costi di stampa, di elaborazione e produzione documentale; l'elaborazione di modifiche e variazioni dei documenti e degli schemi proposti;
- il costo per le polizze assicurative.

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale l'imposta sul valore aggiunto ed i contributi previdenziali di casse professionali, nelle misure previste dalla legge vigente. Nessun altro compenso potrà essere richiesto all'Ente committente a qualunque titolo per le prestazioni di cui al presente incarico.

L'affidatario rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, oltre a qualsiasi maggiorazione diversa del rimborso proporzionale della prestazione resa e documentata, nel caso d'interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo.

Eventuali compensi per prestazioni aggiuntive, non previste, che si dovessero rendere necessarie, anche per migliorare, saranno compensate, previ accordi, in base al tariffario richiamato all'art. 4. L'importo contrattuale è inclusivo di tutte le spese (incluse quelle relative alla redazione dei necessari rilievi, sopralluoghi, riunioni, produzione documentazione, ecc..).

Art. 9 - PAGAMENTO DEI COMPENSI

Gli importi di cui all'art. 8 verranno liquidati dopo 30 gg. dalla presentazione di regolare fattura elettronica emessa da parte dell'AFFIDATARIO ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 26/10/1972 N. 633, che dovrà riportare l'indicazione "scissione dei pagamenti ex art. 17-ter DPR 633/72" e sarà pagata al netto della ritenuta d'acconto e dell'IVA.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale, sarà effettuato dal committente con le seguenti modalità:

- 25% in esito alla consegna dei lavori e delle note preliminari per il Piano di sicurezza;
- 65% dell'importo in proporzione agli Stadi di Avanzamento dell'appalto principale, o qualora siano trascorsi due mesi dall'ultimo acconto, qualunque sia la cifra raggiunta;

- il saldo del 10% verrà corrisposto alla fine dei lavori ad avvenuta emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Dal saldo sarà eventualmente dedotto l'eventuale importo di penali applicate per eventuali ritardi delle prestazioni complessive.

In esito alle consegne, l'affidatario emetterà fattura che sarà saldata nei termini di legge. Il pagamento è soggetto alla verifica di regolarità contabile ed all'ottemperanza delle procedure per la tracciabilità dei pagamenti.

Art 10 – INCOMPATIBILITA'

L'AFFIDATARIO dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge, ordinamento professionale o contrattuali, e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

L'AFFIDATARIO, una volta conosciuta l'identità dell'aggiudicatario, qualora abbia in essere rapporti professionali con questo, ne deve segnalare l'esistenza al COMUNE, alla cui valutazione discrezionale è rimesso l'esame della sostanziale incidenza di detti rapporti sulla fase di espletamento del servizio.

Art. 11 - PROPRIETA' DEI PROGETTI E DOCUMENTI - RISERVATEZZA

Gli elaborati resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione Comunale di Paderno Dugnano la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che il professionista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Il Professionista incaricato s'impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Art. 12 - CESSIONE CONTRATTO - SUBAPPALTO

E' assolutamente vietato al soggetto AFFIDATARIO cedere in tutto o in parte l'incarico assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto per colpa dello stesso ed il risarcimento, a favore del committente, di ogni danno e spesa. E' fatto divieto di subappaltare, in tutto od in parte, le prestazioni oggetto del presente servizio.

Art. 13 - DOMICILIO

Agli effetti del presente incarico, le parti eleggono domicilio nel COMUNE di Paderno Dugnano in Via Grandi n° 15.

Art. 14 – IMPEGNO TRA LE PARTI

Le parti stabiliscono, sin da ora, di sottoporre alle necessarie modifiche o integrazioni il presente atto qualora disposizioni legislative intervenute successivamente alla sottoscrizione ne prevedessero o solo consigliassero, anche per esclusive ragioni di tutela di pubblici interessi, la necessità.

Art. 15 – CODICE COMPORTAMENTO – DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE

Il professionista si obbliga altresì, nell'esecuzione del servizio al rispetto Codice di comportamento

dei dipendenti pubblici approvato con il D.P.R. 16 aprile 2013 n° 62 nonché al codice di comportamento del COMUNE di Paderno Dugnano consultabile nel sito del COMUNE nella sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali.

L’AFFIDATARIO è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della legge n° 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all’incarico ed ha trasmesso via pec in data prot. n° la Comunicazione di cui all’art. 3 della legge n° 136/2010. Il codice CIG del presente servizio è il seguente:

L’appaltatore si obbliga al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 reperibile anche sul sito internet del Comune di Paderno Dugnano all’indirizzo www.comune.paderno-dugnano.mi.it Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali.

La violazione degli obblighi ivi previsti, comporterà per l’Amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave. Ai sensi dell’art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, l’appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell’appaltatore stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L’affidatario si obbliga al rispetto del Patto d’Integrità del Comune di Paderno Dugnano approvato con atto della G.C. n. 134 del 2016.

Art. 16 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell’art. 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” l’AFFIDATARIO è individuato Responsabile del trattamento dei dati personali, di cui è titolare il COMUNE di Paderno Dugnano. Nel trattamento dei dati l’AFFIDATARIO dovrà attenersi a quanto disposto dalla legge, anche in materia di attuazione delle misure di sicurezza, dallo Statuto e dai regolamenti comunali vigenti in materia. Il trattamento è autorizzato per i soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti assegnati.

Ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 l’Amministrazione comunale tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti comunali in materia. I dati acquisiti saranno trattati da Responsabili e Incaricati autorizzati al trattamento e l’interessato potrà esercitare i diritti previsti dall’art. 7 del Codice presentando richiesta al Responsabile del trattamento Arch. Franca Rossetti.

Art. 17 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra il Committente e l’Affidatario, ove non siano risolte in via amichevole nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 50/2016, saranno definite in via giudiziaria. L’insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque l’Appaltatore dall’obbligo di proseguire il servizio. Ogni sospensione sarà pertanto ritenuta illegittima.

Per qualunque controversia che dovesse insorgere sull’interpretazione ed esecuzione del servizio per la quale non si riesca ad addivenire ad un accordo bonario tra le Parti, è competente il Foro di Monza. E’ espressamente esclusa la clausola arbitrale.

ART. 18 - EFFETTI DEL CONTRATTO

Le parti si danno reciprocamente atto che l’incarico di cui al presente disciplinare si configura quale rapporto d’appalto di servizio ed esclude tassativamente la sussistenza di un rapporto di

subordinazione tra il Comune di Paderno Dugnano e le persone che eseguiranno il servizio.

I documenti consegnati, anche se non facenti parte della stesura finale, rimarranno di piena e assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale di Paderno Dugnano che potrà farne oggetto di d'uso nelle forme e nei modi più opportuni fermo, restando l'obbligo di citare i nominativi dei professionisti incaricati.

Il presente contratto è impegnativo per l'affidatario, mentre diventerà tale per l'Amministrazione dalla data d'assunzione del provvedimento d'affidamento dell'incarico.

Sottoscrivendo il presente disciplinare, l'affidatario dichiara inoltre di applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni e altresì di rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, sicurezza previste per i dipendenti dalla vigente normativa. Lo stesso dicasi per quanto di competenza nei confronti dei soggetti a cui l'affidatario eventualmente affiderà in subappalto prestazioni.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'affidatario per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, al recupero forzoso delle relative somme.

L'affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Art. 19 – NORME FINALI

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, sottoscrivendo il presente Disciplinare, la ditta dichiara di voler accettare in modo specifico tutte le clausole di tutti gli articoli del presente.

Il contratto è stipulato ai sensi art. 32, comma 14 del D.Lgs 50 del 2016, mediante corrispondenza secondo uso commerciale. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso con oneri a carico dell'AFFIDATARIO. Tutte le spese relative al presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata sono a carico dell'AFFIDATARIO.

Il presente atto, da ritenere integrato dai seguenti documenti ancorchè non materialmente allegati, dopo letto e confermato viene sottoscritto come appresso.

Allegati:

- Offerta
- Patto d'integrità della stazione appaltante
- Polizza assicurazione dell'affidatario

Ai fini della presentazione dell'offerta, il disciplinare è sottoscritto in data..... dal professionista offerente. A seguito di approvazione dell'affidamento, lo stesso sarà sottoscritto anche dal Comune.

Letto, confermato e sottoscritto: Luogo....., il

L'AFFIDATARIO:

(documento firmato digitalmente)